



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17/04/2014**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 aprile 2014, n. 80

PO Puglia FSE 2007/2013: Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani". Avviso per manifestazione di interesse all'adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani.

La Dirigente del Servizio  
Autorità di Gestione P.O. F.S.E.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;  
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'art. 11, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

L'Unione europea ha inserito il tema dei giovani tra le priorità di Europa 2020, la strategia dell'UE per la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro. La nuova iniziativa della Commissione europea sul tema si chiama "Youth on the Move" (gioventù in movimento) e ha l'obiettivo di accrescere l'occupabilità dei giovani, ovvero aiutarli ad acquisire le conoscenze, le abilità e le esperienze di cui hanno bisogno per trovare il loro primo posto di lavoro.

Nell'ambito di questa iniziativa, l'Unione Europea ha incoraggiato gli Stati membri ad adottare un sistema di "garanzia per i giovani" per assicurare che ogni studente possa trovare un posto di lavoro, seguire una formazione o avere un'esperienza lavorativa entro sei mesi dalla fine degli studi.

Il Piano Nazionale per la garanzia per i giovani, presentato del Ministero del Lavoro a ottobre 2013, definisce i principi e i criteri per la realizzazione dell'iniziativa e prevede un insieme di azioni da realizzare in stretta collaborazione tra istituzioni per fare in modo che i giovani ricevano una formazione adeguata alle loro attitudini, vengano indirizzati verso il mondo del lavoro o accompagnati in percorsi di creazione di impresa.

A fronte del progressivo peggioramento della condizione giovanile, ma anche della rinnovata centralità

dei giovani nelle strategie di sviluppo nazionali ed europee, la Regione Puglia vuole mettere in campo tutta l'esperienza maturata fino ad oggi nel campo delle politiche giovanili per rispondere alle nuove emergenze sociali causate dalla crisi.

A tal riguardo, la Regione Puglia è in procinto di approvare il Piano Regionale YG che prevede servizi e misure di politica attiva per il lavoro per i Giovani in età tra 15 e 29 anni.

Il Piano individua una serie di azioni da attuare in più linee di intervento e prevede il coinvolgimento di una serie di attori che operano sul territorio regionale nel settore delle politiche del lavoro, istruzione, formazione, politiche sociali e sviluppo economico.

Il Piano coinvolge oltre 120.000 giovani residenti nella Regione Puglia e prevede risorse per oltre 130 milioni di euro.

L'alto numero dei soggetti destinatari, il numero delle azioni programmate e la varietà degli attori coinvolti per la realizzazione, fa emergere la necessità per la Regione Puglia di utilizzare altri soggetti, esterni all'Amministrazione e in alcuni casi anche coinvolti nella realizzazione delle azioni previste.

La Regione Puglia a partire dal 2011 si è dotata di una Rete dei nodi per l'animazione del Piano per il Lavoro composta da una serie di soggetti tra cui Nodi di informazione e Nodi di assistenza dislocati su tutto il territorio regionale.

La necessità di costituire un modello a Rete per la gestione del Piano per il lavoro aveva alla base l'intenzione di:

- costruire un sistema territoriale inclusivo di tutti gli attori coinvolti dal Piano del Lavoro regionale, in grado di favorire le relazioni fra di essi nella finalità prioritaria di garantire la crescita occupazionale e professionale dei cittadini;
- assicurare una copertura capillare dei servizi informativi grazie alla presenza di nodi info-orientativi disseminati su tutto il territorio regionale;
- assicurare una equità informativa a tutti i potenziali destinatari delle azioni per garantire loro l'accesso agli interventi;
- fornire un'assistenza di prossimità ai destinatari che assicuri la scelta più appropriata al singolo caso nel rispetto dei tempi e dei processi innovativi messi in campo.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

La Dirigente del Servizio

Giulia Campaniello

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso di "Manifestazione di interesse all'Adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con i relativi allegati, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;

Il presente provvedimento, viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non

necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente
- sarà notificato al Servizio Autorità di Gestione per gli adempimenti di competenza
- sarà notificato al beneficiario

Il presente atto, composto da n. 5 pagine più l'Allegato composto da 10 pagine, per un totale di 15 pagine è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Autorità di Gestione P.O. FSE  
Dott.ssa Giulia Campaniello

---

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

---